

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	DOCUMENTO	Pagina 1 di 19
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza – lista di controllo <h1 style="text-align: center;">SCUOLA</h1>	M032 Rev 5 del 27.07.2015
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica		

Data ispezione _____ Operatore/i _____

Congiunto con SIP SIAN SSIA

DATI GENERALI	SOGGETTI D. Lgs. 81/2008		
Scuola/ Istituto		Dirigente Scolastico	
Indirizzo (via- n.- cap)		Dirigente – DSGA	
Telefono – Fax – e.mail		Preposti definiti	
Tipo istituto		RSPP	
		ASPP	
		RLS	
		MC	

DATI OCCUPAZIONALI ANNO SCOLASTICO ____ / ____

n. docenti	
n. non docenti	
n. studenti	

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA <small>Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia</small>	DOCUMENTO	Pagina 2di 19
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza – lista di controllo	MO32
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	SCUOLA	Rev 5 del 27.07.2015

ENTE PROPRIETARIO DELL'EDIFICIO

Ragione sociale	
Indirizzo (via- n°-cap)	
Telefono Fax e.mail PEC	
Referente per l'edificio	
Presente all'ispezione	

Timbro con codice fiscale dell'istituto

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	DOCUMENTO	Pagina 3 di 19
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza – lista di controllo	MO32
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	SCUOLA	Rev 5 del 27.07.2015

DOCUMENTAZIONE – 1° parte <i>(di pertinenza dell'Istituto Scolastico)</i>	Criterio	Note
DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR) completo di:	Verificare la presenza, la data di aggiornamento e le firme. Si ritiene metodologicamente adeguato una VDR che contenga tutti i seguenti elementi: -anagrafica aziendale -organizzazione per la sicurezza; -criteri e metodi adottati; -elenco delle mansioni e dei lavoratori esposti; -rischi individuati e loro stima o misura; -misure di prevenzione e protezione adottate in coerenza con i rischi individuati; - tempogramma degli interventi; -firma dei soggetti che hanno partecipato alla VDR	
- valutazione RISCHIO INCENDIO		
- valutazione RISCHIO CHIMICO e modulo di giustificazione		
- valutazione LAVORATRICI MADRI e procedura (lavoratrici e studentesse)	Deve risultare evidenza di valutazione dei rischi in particolare per: - insegnanti di asili nido e scuole dell'infanzia - insegnanti che svolgono attività a rischio da valutare in modo specifico (es. insegnanti di sostegno con alunni problematici) - studentesse Alla VDR deve essere correlata specifica procedura portata a conoscenza del personale coinvolto	
- valutazione RISCHIO RUMORE		
- valutazione VIBRAZIONI o modulo giustificazione	Da considerare in agraria (uso macchine agricole priorità A)	
- valutazione ATMOSFERE ESPLOSIVE (ATEX) o modulo di giustificazione	Da considerare nei laboratori di chimica, nei locali con presenza di saldature a fiamma libera, deposito carburante (per la scuola), centrale termica e cucine (per il proprietario). Relazione di analisi del rischio esplosione per gli ambienti con presenza di sostanze	

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	DOCUMENTO	Pagina 4 di 19
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza – lista di controllo	M032
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	SCUOLA	Rev 5 del 27.07.2015

	infiammabili.	
-valutazione BIOLOGICO	Da considerare nei nidi, materne e scuola e indirizzo biologico (priorità A)	
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Da considerare per gli appalti di: pulizia, consegna pasti, manutenzioni ecc..) Se di competenza della Provincia – copia a Scuola. DUVRI di competenza Scuola per servizi di pulizie e mensa.	
a) per le attività in appalto sono attivate modalità di coordinamento	Ne è evidenza verbale di coordinamento	
b) è stato elaborato il DUVRI, allegato al contratto d'appalto	Acquisire e verificare capitolato d'appalto	
c) è presente una procedura che disciplina le modalità di coordinamento	Deve risultare formalizzazione delle procedure Deve risultare evidenza rispetto a: -modalità per gestire le interferenze; -eventuali procedure di sicurezza definite congiuntamente; - modalità di verifica rispetto a quanto pianificato e concordato	
ALTRI DOCUMENTI	Criterio	Note
Organizzazione e Organigramma del Sistema Prevenzionistico	Verificare la presenza	
Planimetria della scuola con destinazione d'uso dei locali		
Piano di emergenza comprensivo di piano di primo soccorso e di gestione dell'emergenza sismica	Verificare la presenza, la data di aggiornamento e le firme Verificare l'effettiva presenza del documento in scuola Verificarne la congruità rispetto a rischi, densità occupazionale e ubicazione considerando : 1. gli esiti del sopralluogo 2. il dettaglio dei compiti e incarichi attribuiti agli addetti alla gestione dell'emergenza Verificare incarichi e turni di presenza Il P.E. è illustrato a tutti i lavoratori ed agli alunni attraverso un foglio informativo	

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	DOCUMENTO	Pagina 5 di 19
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza – lista di controllo	M032
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	SCUOLA	Rev 5 del 27.07.2015

ALTRI DOCUMENTI	Criterio	Note
Registro prove di evacuazione	Due prove all'anno, registro o tenuta dei verbali delle prove.	
Registro controlli e manutenzioni per i presidi antincendio	Documentazione dei controlli rilasciata dai manutentori dell'ente	
Registro Infortuni	<p>Il registro deve essere presente a scuola; si richiede di verificarne la presenza e la completezza .</p> <p>Nelle scuole plurilocalizzate deve essere presente in ogni Unità locale provvista di ufficio di dirigenza (circ. Min. Lav. 537 del 03.02.59)</p> <p>Nel caso di sede legale extraprovinciale il registro infortuni deve essere presente nell'Unità Locale anche se non dotata di ufficio di dirigenza</p> <p>Entro i sei mesi successivi all'adozione di un decreto ministeriale di cui all'articolo 8 comma 4, il registro non esisterà più, ma il DDL deve comunicare all'INAIL o all'IPSEMA i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno 1 giorno, escluso quello dell'evento, e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni</p>	
Lettera del Dirigente Scolastico all'Ente Proprietario con la richiesta d'intervento/manutenzione (art.18 c.3)	Documenti o lettera annuale con indicazione circostanziata degli interventi richiesti.	
Elenco e caratteristiche D.P.I. (+ modulo di consegna)		
PROCEDURE	Criterio	Note
Organizzazione Primo Soccorso con elenco dei presidi sanitari, loro ubicazione e contenuto e modulo di controllo		
Gestione locale palestra e attrezzature ginniche	compiti e responsabilità preposti di palestra	
Gestione laboratori	comprensiva dell'utilizzo dei DPI compiti e responsabilità preposti di laboratorio	
Verifica del divieto di fumo anche nelle aree esterne di pertinenza della scuola (D.L. 104/2013, art. 4)		
Elenco lavoratori soggetti ad Accertamento Sanitario / protocollo	Evidenza idoneità sanitaria (certificati di idoneità)	

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	DOCUMENTO	Pagina 6di 19
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza – lista di controllo	M032
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	SCUOLA	Rev 5 del 27.07.2015

sanitario/ idoneità	Presenza del protocollo sanitario	
Patentini per uso fitosanitari	Da considerare in agraria	
NOMINE	Criterio	Note
Nomina RSPP	Verificare l'atto formale di nomina, da custodirsi in sede. Verificare requisiti e formazione (vedi formazione)	
Designazione Addetti SPP	Verificare l'atto formale di nomina, da custodirsi in sede. Verificare requisiti e formazione (vedi formazione) Il requisito è da valutare in rapporto alla presenza di strutture delocalizzate (plessi) nelle quali si ritiene debbano essere presenti referenti in ciascun plesso con funzione di collegamento con il responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione della scuola.	
Designazione Addetti emergenza (evacuazione e prevenzione incendi - primo soccorso)	Verificare l'atto formale di nomina, con controfirma per accettazione da custodirsi in sede. Verificare formazione (vedi formazione). <i>Si accetta un ritardo tra la nomina e l'effettuazione del corso non superiore a 2 mesi, sempre che sia documentabile l'iscrizione al corso sempre che sia stata trasmessa una prima informazione minimale da parte del RSPP.</i>	
Nomina Medico Competente	Verificare la presenza della nomina	
Riunione Periodica	Verificare verbale -- relazione scritta del medico competente	
Comunicazione elezione R.L.S.	Verificare verbale di elezione Verificare formazione (vedi formazione).	

	DOCUMENTO	Pagina 7 di 19
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza – lista di controllo	MO32
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	SCUOLA	Rev 5 del 27.07.2015

INFORMAZIONE	Criterio	Note
E' stata fornita un'informazione generale sui rischi specifici della realtà scolastica?	Verificare consegna materiale informativo (organigramma del S.P. e procedure ecc..)	
E' stata effettuata l'informazione sul piano di emergenza a tutti i lavoratori?	Verificare incontri informativi prima delle prove di evacuazione e all'accoglienza consegna estratto piano emergenza	
FORMAZIONE	Criterio	Note
1) DDL autonominato RSPP Prima del 31.12.1996 <input type="checkbox"/> Esonero form.- <input type="checkbox"/> Aggior.10 ore (rischio medio) entro 11.1.2014 Dopo il 31.12.1996 e prima del 11.1.2012 <input type="checkbox"/> Form 16 ore - <input type="checkbox"/> Aggior. entro 11.01.2017 Dopo il 11.1.2012 <input type="checkbox"/> Form. 32 ore (rischio medio) - <input type="checkbox"/> Aggior. di 10 ore (rischio medio) entro 5 anni da corso	Verificare attestato e programma.	
2) RSPP diverso dal DDL Modulo A <input type="checkbox"/> Esonero <input type="checkbox"/> per laurea specifica <input type="checkbox"/> per esperienza <input type="checkbox"/> Corso di 28 ore Modulo B <input type="checkbox"/> Esonero <input type="checkbox"/> per laurea specifica entro 15.5.08 → Aggiornamento 40 ore entro 15.5.13 <input type="checkbox"/> per laurea specifica dopo 15.5.08 → Aggiornamento 40 ore in 5 anni da laurea <input type="checkbox"/> per esperienza → Aggiornamento 40 ore entro 14.2.2012 <input type="checkbox"/> Corso di 24 ore → Aggiornamento 40 ore entro 5 anni dal corso Modulo C: <input type="checkbox"/> corso di 24 ore	Verificare attestato.	

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	DOCUMENTO	Pagina 8di 19
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza – lista di controllo	M032
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	SCUOLA	Rev 5 del 27.07.2015

FORMAZIONE	Criterio	Note
3) ASPP Modulo A <input type="checkbox"/> Esonero <input type="checkbox"/> per laurea specifica <input type="checkbox"/> per esperienza <input type="checkbox"/> corso di 28 ore Modulo B <input type="checkbox"/> Esonero <input type="checkbox"/> per laurea specifica entro 15.5.08 → aggiornamento 40 ore entro 15.5.13 <input type="checkbox"/> per laurea specifica dopo 15.5.08 → aggiornamento 40 ore in 5 anni da laurea <input type="checkbox"/> per esperienza → aggiornamento 40 ore entro 14.2.2012 <input type="checkbox"/> corso di 24 ore → aggiornamento 40 ore entro 5 anni dal corso	Verificare attestati.	
4) RLS: <input type="checkbox"/> Corso di 32 ore <input type="checkbox"/> Corso programmato per il _____ <input type="checkbox"/> Aggiornamento annuale <input type="checkbox"/> 4 ore (da 15 a 50 dipendenti) <input type="checkbox"/> 8 ore (oltre i 50 dipendenti) <input type="checkbox"/> In programma per il _____	Verificare attestato e programma.	
5) ADDETTI ALLE EMERGENZE	Formare almeno due addetti per piano e garantire la presenza nei turni (corsi serali)	
5.1) INCENDIO: Numero Addetti formati _____ Formazione <input type="checkbox"/> basso rischio (sotto 100 unità): 4 ore <input type="checkbox"/> medio rischio (da 101 a 1000 unità): 8 ore <input type="checkbox"/> alto rischio (oltre 1000 unità): 16 ore Aggiornamento triennale: <input type="checkbox"/> basso rischio: 2 ore <input type="checkbox"/> medio rischio: 5 ore <input type="checkbox"/> alto rischio: 8 ore <input type="checkbox"/> Attestato di idoneità rilasciato dai VVF <input type="checkbox"/> In programma per il _____	Verificare attestato. Aggiornamento (Circolare M.I. 23/2/2011) ogni 3 anni (periodicità stabilita con nota 1014 del 26.1.2012 della Direzione Regionale dei VVF dell'Emilia Romagna)	

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	DOCUMENTO	Pagina 9 di 19
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza – lista di controllo	M032
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	SCUOLA	Rev 5 del 27.07.2015

FORMAZIONE	Criterio	Note
5.2) PRONTO SOCCORSO: Numero Addetti formati _____ Formazione <input type="checkbox"/> 16 ore gruppo A <input type="checkbox"/> 12 ore gruppo B e C Aggiornamento triennale <input type="checkbox"/> 6 ore gruppo A <input type="checkbox"/> 4 ore gruppo B e C <input type="checkbox"/> In programma per il _____	Formare almeno due addetti per piano e garantire la presenza nei turni (corsi serali)	
6) PREPOSTI Sono stati identificati i preposti? 6.1) prima del 11.1.2012 Formazione <input type="checkbox"/> > 5 anni → aggiornamento 6 ore entro 11/1/2013 <input type="checkbox"/> < 5 anni → <input type="checkbox"/> aggiornamento 6 ore entro 11/1/2017 <input type="checkbox"/> mai formati → <input type="checkbox"/> 8 ore entro 11/7/13 6.2) dopo il 11.1.2012 <input type="checkbox"/> Formazione 8 ore <input type="checkbox"/> Aggiornamento 6 ore quinquennale <input type="checkbox"/> In programma per il _____	Verificare modalità di identificazione Verificare attestato e programma.	
7) LAVORATORI Prima del 11.1.2012 Formazione <input type="checkbox"/> > 5 anni → aggiornamento 6 ore entro 11/1/2013 <input type="checkbox"/> < 5 anni → <input type="checkbox"/> aggiornamento 6 ore entro 11/1/2017 Dopo il 11.1.2012 Formazione <input type="checkbox"/> basso rischio: 8 ore (docenti d’aula, personale amministrativo, non docenti) <input type="checkbox"/> medio rischio: 12 ore (docenti laboratorio e palestra) <input type="checkbox"/> alto rischio: 16 ore Aggiornamento 6 ore quinquennale <input type="checkbox"/> In programma per il _____	Prendere visione dell’elenco completo dei lavoratori (docenti e non docenti). Verificare programma e attestato o verbale con firme.	

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	DOCUMENTO	Pagina 10 di 19
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza – lista di controllo	M032
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	SCUOLA	Rev 5 del 27.07.2015

FORMAZIONE	Criterio	Note
7.1) NEO-ASSUNTI - E' stata effettuata la formazione dei neo-assunti? - Organizzazione/pacchetto formativo per i neo-assunti - Addestramento documentato (sul luogo di lavoro)	- Verificare programma e attestato o verbale con firme. Supplenti – tirocinanti Di ruolo (prima dell'assunzione o entro 60 giorni) Temporanei (solo supplenze brevi) procedura - Prendere visione di eventuale materiale informativo specifico e procedura di accoglienza - Verifica nomina tutor e piano di addestramento e valutazione.	
7.2) STUDENTI in alternanza - n. studenti formati _____ - n. ore _____ - Tutor aziendale - Tutor scuola - Programma di formazione ai rischi specifici	- Verifica convenzione con indicazione del tutor interno e aziendale - Verificare programma e attestazione (registro scolastico, ecc.); piano di addestramento e valutazione.	

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	DOCUMENTO	Pagina 11 di 19
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza – lista di controllo	M032
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	SCUOLA	Rev 5 del 27.07.2015

EDIFICIO SCOLASTICO <i>Per tutti gli ambienti</i>		
MICROCLIMA	Criterio	Note
Gli ambienti scolastici (aule, laboratori, servizi, ecc.) sono provvisti di adeguata aerazione naturale ?	<p>Verificare che sia presente una superficie finestrata apribile pari ad almeno 1/8 della superficie pavimentata dei locali.</p> <p>Le finestre con apertura ad anta sono da conteggiare al 100%.</p> <p>Le finestre scorrevoli su se stesse garantiscono un'aerazione pari al 50% della superficie finestrata.</p> <p>Le finestre con apertura a vasistas garantiscono un'aerazione non superiore al 50% della superficie finestrata (dipende dal grado di apertura).</p>	
Gli ambienti scolastici (aule, laboratori, servizi, ecc.) sono provvisti di adeguata illuminazione naturale ?	<p>Deve essere presente una superficie finestrata pari ad almeno 1/8 della superficie pavimentata dei locali.</p> <p>Dal conteggio sono escluse le superfici trasparenti che si trovano ad una quota compresa tra il pavimento e 60 cm. del medesimo.</p>	
SUPERFICIE	Criterio	Note
La superficie dell'aula è adeguata?	<p>Per le scuole superiori (e universitarie) la superficie dell'aula deve risultare dal seguente prodotto: n. alunni*1,96 mq</p> <p>Per tutte le altre scuole dal seguente prodotto: n.alunni*1,80 mq</p>	

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	DOCUMENTO	Pagina 12 di 19
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza – lista di controllo	M032
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	SCUOLA	Rev 5 del 27.07.2015

COMPONENTI STRUTTURALI E NON STRUTTURALI	Criterio	Note
Scale - Le scale o altri luoghi sopraelevati sono dotate di parapetto non scalabile alto almeno un metro? Scale portatili - Sono dotate di piedi antisdrucciolo? Le scale doppie sono dotate di catena di trattenuta? Verificare se esiste catena o asta di trattenuta. Le scale portatili sono marcate CE?	Verificare che i parapetti abbiano un'altezza pari ad almeno 1m. (meglio se 1,20 m.) e che abbiano caratteristiche di non scalabilità almeno nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole elementari e medie.	
Vetri - I vetri di sicurezza antisfondamento fino ad un metro da terra ?	Tutte le superfici vetrate, trasparenti o traslucide devono avere caratteristiche di sicurezza se sono collocate ad un'altezza compresa fra la quota del pavimento ed un metro dallo stesso. Nel caso di scuole dell'infanzia ed elementari tali superfici devono essere di sicurezza indipendentemente dall'altezza cui sono collocate. Devono essere marcate e deve essere presente la certificazione secondo relative norme UNI (UNI 7697) E' ammesso l'uso di pellicole trasparenti tali da rendere le superfici vetrate antinfortunistiche a condizione che vi sia dichiarazione dell'installatore.	
Pareti in cartongesso - Le pareti in cartongesso potenzialmente pericolose in caso di crollo sono adeguatamente fissate alla cornice strutturale?	Devono essere verificati i vincoli, l'integrità e la stabilità	
Controsoffitti - I controsoffitti potenzialmente pericolosi in caso di crollo sono adeguatamente fissati al solaio?	Devono essere verificati periodicamente i pendini di collegamento al solaio e l'integrità delle lastre	
Scaffalature e armadi - Le scaffalature, armadi o altri arredi potenzialmente pericolosi in caso di ribaltamento sono adeguatamente fissati alle pareti?		
Corpi illuminanti - I corpi illuminanti sono dotati di protezione anticaduta?	Devono essere presenti dispositivi per impedire la caduta dei corpi illuminanti	

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	DOCUMENTO	Pagina 13 di 19
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza – lista di controllo	MO32
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	SCUOLA	Rev 5 del 27.07.2015

COMPONENTI STRUTTURALI E NON STRUTTURALI	Criterio	Note
Ascensori e WC per disabili - E' presente un ascensore idoneo per i disabili? - Sono presenti WC attrezzati per disabili?	- L'ascensore deve avere caratteristiche tali da permettere l'accesso ad una carrozzina per disabili. - I WC devono avere dimensioni tali da permettere l'accesso e la rotazione di una carrozzina per disabili. A fianco del wc deve essere presente apposito maniglione per disabili ecc.	
Servizi igienici -E' presente un n° adeguato di servizi igienici e diviso per sesso? -Lo stato di igiene dei servizi igienici è adeguato (pulizia, tinteggiatura, ecc.)?	- Devono essere presenti servizi igienici separati per il personale e per gli alunni. Per gli alunni deve essere presente un numero di servizi igienici pari ad almeno il numero delle aule e devono essere divisi per sesso in base al numero di maschi e femmine. Per il personale deve essere presente almeno un servizio igienico ogni dieci persone con relativa suddivisione per sesso. - Verificare le condizioni di pulizia e di manutenzione dei servizi igienici. Verificare, inoltre, che non vi siano servizi igienici chiusi a chiave o trasformati in depositi.	
Spogliatoi - E' presente un locale destinato a spogliatoio per il personale? - Sono presenti degli armadietti per il personale (itp e ata)?	Sono necessari spogliatoi per il personale delle pulizie, per il personale di cucina e per il personale di laboratori quali laboratorio di chimica, ecc.	
Seminterrati – Sono utilizzati locali seminterrati ?	Nei seminterrati possono essere collocati locali accessori oppure locali ad uso saltuario. Non possono essere collocati aule o laboratori.	

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	DOCUMENTO	Pagina 14 di 19
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza – lista di controllo	M032
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	SCUOLA	Rev 5 del 27.07.2015

Pulizie - I prodotti e sostanze pericolose per la pulizia (acidi, disinfettanti, detersivi, ecc.) sono custoditi in appositi locali chiusi a chiave? - Sono presenti copie delle schede di sicurezza delle sostanze pericolose?		
Divieto di fumo - Sono presenti regolari cartelli per il divieto di fumo con indicato l'accertatore anche nelle aree esterne di pertinenza della scuola? Viene osservato il divieto di fumo?	(da verificare per es. con la presenza di posacenieri nei locali, mozziconi di sigarette per terra, ecc...).	
IMPIANTI	Criterio	Note
Impianti elettrici - I principali componenti elettrici (prese multiple – cavi volanti – prese/spine) sono conformi alle norme di sicurezza? - Le parti degli impianti elettrici sono adeguatamente protette da contatti diretti (isolamento)? - Sono presenti le protezioni coordinate per i contatti indiretti? interruttore differenziale	- Le prese elettriche devono avere gli alveoli protetti, le prese multiple devono essere tali da non permettere il loro concatenamento, i cavi volanti non devono costituire intralcio ecc. - Non devono essere presenti cavi elettrici deteriorati o con difetti di isolamento o con nastrature.	
GESTIONE DELL'EMERGENZA	Criterio	Note
Lay out aule Il lay-out dell'aula è tale da garantire una rapida evacuazione degli studenti?	Verificare che la disposizione dei banchi e degli arredi sia tale da non ostacolare il regolare deflusso.	
Planimetria e segnaletica - Nelle aule e nei corridoi sono affisse planimetrie con l'indicazione dei percorsi di emergenza? - E' presente il cartello area di raccolta?	Verificarne la presenza	
Presidi antincendio - Sono presenti i presidi antincendio, come da piano di emergenza? - I presidi antincendio sono segnalati? - I presidi antincendio sono controllati secondo le periodicità previste (estintori – porte – naspi – idranti)?	-Verificarne la presenza - Devono essere segnalati da apposita segnaletica, verificarne la presenza e la congruità - Verifica della sorveglianza, controllo e manutenzione	

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	DOCUMENTO	Pagina 15 di 19
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza – lista di controllo	M032
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	SCUOLA	Rev 5 del 27.07.2015

GESTIONE DELL'EMERGENZA	Criterio	Note
Uscite di emergenza - Sono apribili verso l'esodo? - Sono segnalate e provviste di illuminazione di sicurezza? - Sono sgombre?	- Verificarne la presenza e l'apertura verso l'esodo - La segnaletica direzionale e delle uscite deve essere oggetto di sorveglianza per assicurarne la visibilità in caso di emergenza - Verificare che siano sgombre da ostruzioni o pericoli che possano compromettere il sicuro utilizzo in caso di esodo	
Vie di emergenza - Sono segnalate e provviste di illuminazione di sicurezza? - Sono sgombre?	- Tutte le vie di uscita, inclusi anche i percorsi esterni, devono essere adeguatamente illuminati per consentire la loro percorribilità in sicurezza fino all'uscita sul luogo sicuro. Nelle aree prive di illuminazione naturale o utilizzate in assenza di illuminazione naturale, deve essere previsto un sistema di illuminazione di sicurezza con inserimento automatico in caso di interruzione dell'alimentazione di rete. - Le vie di uscita, i passaggi, i corridoi, le scale, devono essere sorvegliate periodicamente al fine di assicurare che siano libere da ostruzioni e da pericoli che possano compromettere il sicuro utilizzo in caso di esodo	
Pronto Soccorso - E' presente la cassetta di primo soccorso e/o pacchetto di medicazione? n. cassette _____ n. pacchetti _____ - E' segnalata? - Il contenuto è conforme ai requisiti richiesti?	- Verificare la presenza delle attrezzature di Primo Soccorso - Verificare il contenuto della cassetta o del pacchetto (rispondenza almeno ai contenuti minimi del DM 15 luglio 2003 n. 388)	

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia</p>	DOCUMENTO		Pagina 16 di 19
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza – lista di controllo		M032
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	SCUOLA		Rev 5 del 27.07.2015

LABORATORI					
Laboratorio	N.lab	Laboratorio	N. lab	Laboratorio	N. lab
Scienze		Macchine utensili- motori		Tessitura	
Fisica		Saldatura		Metalli (oro,ecc..)	
Chimica		Oleodinamica		Confezioni	
Informatica/Multimediale		Pneumatica		Odontotecnici	
Elettrotecnica (radio -misure elettriche)		Ceramica		Tipografia	
Automazioni elettroniche		Falegnameria		Cucine	

LABORATORI	Criterio	Note
Macchine - Gli organi lavoratori e di trasmissione del moto sono adeguatamente protetti?		
Sostanze e preparati pericolosi - Sono presenti le copie delle schede di sicurezza dei prodotti chimici pericolosi?		
Le sostanze e preparati pericolosi sono conservati in armadi chiusi e ventilati?		
Sono state eliminati/sostituiti i prodotti e le sostanze pericolose (R 49-R45)?		
Sono presenti i lavaocchi o altro presidio?		
E' presente cartellonistica frasi R e S		
Procedure - Sono presenti e affisse procedure specifiche per la gestione del laboratorio?		
Aspirazione - Sono presenti impianti di aspirazioni per gli inquinanti aereodispersi ?		
Sono presenti le tende (laboratorio informatica o cad) ?		
L'impianto di aspirazione è efficiente?		
DPI - Sono Marcati CE?		
Esiste una procedura per la gestione dei DPI?	Verificarne l'esistenza e la distribuzione agli interessati Rilevare: <ul style="list-style-type: none"> - formalizzazione della procedura - modalità di comunicazione 	

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	DOCUMENTO	Pagina 17 di 19
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza – lista di controllo	M032
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	SCUOLA	Rev 5 del 27.07.2015

LOCALI/SPAZI PARTICOLARI	Criterio	Note
Palestra - Gli ostacoli o sporgenze pericolose sono protette adeguatamente? - Le attrezzature ginniche sono immagazzinate correttamente? - Le attrezzature ginniche durante l'uso sono adeguatamente fissate?	Procedure di utilizzo	
Biblioteca - Sono presenti rilevatori di fumo, dove obbligatorio?		
Uffici - I VDT sono disposti correttamente rispetto alle finestre? - Le postazioni sono ergonomicamente corrette?		
Ripostigli pulizie/ magazzini - sono chiusi a chiave?		
Area cortiliva - L'area cortiliva è provvista di recinzione? - I giochi sono conformi alle norme di sicurezza? - Il terreno è privo di buche o ostacoli pericolosi?		

INTERVISTA IN CLASSE RIVOLTA AGLI STUDENTI.

- avete fatto la prova di evacuazione quest'anno ? - - chi è tra di voi l'apri fila ? - - e il chiudi fila ?
- qual'è il percorso che fate e qual'è l'area di raccolta di questa aula?

VALUTAZIONE FINALE

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	DOCUMENTO	Pagina 18 di 19
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza – lista di controllo	M032
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	SCUOLA	Rev 5 del 27.07.2015

Elenco non esaustivo di documentazione a carico dell'ente proprietario, utile per la valutazione del Dirigente Scolastico

DOCUMENTAZIONE – 2° parte <i>(di pertinenza dell'Ente Proprietario dell'edificio)</i>	
Agibilità	Documentazione da chiedere, una volta sola, prima dell'ispezione, all'Ente proprietario
Certificato Prevenzione Incendi (CPI) e scadenza	Documentazione da chiedere, una volta sola, prima dell'ispezione, all'Ente proprietario
Esito della verifica sismica dell'edificio (entro 31/03/2013) e del rilievo delle vulnerabilità di elementi non strutturali .	Documentazione da chiedere, una volta sola, prima dell'ispezione, all'Ente proprietario – verificare l'avvenuto scambio di informazioni con l'Istituto per l'integrazione del piano di evacuazione
Documento o verbale o incontro teso a documentare lo scambio di informazioni tra Ente Proprietario e Istituto in merito all'esito della valutazione del RISCHIO SISMICO (vedi criterio) per orientare e aggiornare il piano di evacuazione.	Per le scuole di ogni ordine e grado sussiste l'obbligo di <u>verifica sismica dell'edificio</u> entro il 31/03/2013 (art. 2, comma 3 OPCM 3274/2003) i cui esiti devono confluire nel DVR e orientare la gestione dell'emergenza sismica nel PE . Nel 2009 è stato anche attuato un programma di monitoraggio e di identificazione delle situazioni di <u>vulnerabilità degli elementi non strutturali</u> con conseguente compilazione di schede di rilievo e di verbale (Linee Guida per il rilevamento delle vulnerabilità non strutturali nelle scuole, CSLP 2009).
Impianti elettrici Dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore relativa agli impianti elettrici installati o modificati dopo lo 01.03.92, oppure atto notorio a firma del datore di lavoro di rispondenza alle normative in vigore all'epoca dell'installazione Per impianti realizzati dopo il 27/03/08, solo dichiarazione di conformità.	Verificare col SSIA
Verbale di verifica periodica all'impianto di messa a terra , dal SSIA od Organismo individuato dal Ministero per lo Sviluppo Economico, con data non antecedente a 5 anni o (2 per ambienti medici o luoghi a > rischio in caso d'incendio ecc). In alternativa lettera d'accettazione d'incarico di Organismo Individuato/SSIA con data entro 5/2 anni da data dich. Conformità dell'installatore.	Verificare col SSIA
Impianti di protezione dalle scariche atmosferiche Valutazione del rischio di fulminazione realizzata secondo le Norme (relazione di autoprotezione).	Verificare col SSIA
Apparecchi di sollevamento con portata > 200 kg: se costruiti prima del 19/9/1996 <input type="checkbox"/> Libretto matricolare ENPI/ISPESL <input type="checkbox"/> Verbale di verifica periodica rilasciato da AUSL se costruiti dopo il 19/9/1996 <input type="checkbox"/> Certificato CE di conformità <input type="checkbox"/> Richiesta di prima verifica all'ISPESL/SSIA per quelli con meno di un anno di vita <input type="checkbox"/> Verbale di verifica periodica rilasciato da ISPESL/AUSL	Documentazione da chiedere, una volta sola, prima dell'ispezione, all'Ente proprietario. Dal 2013 verifiche anche di Soggetti Abilitati

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	DOCUMENTO	Pagina 19 di 19
	documento di omogeneità dei comportamenti in vigilanza – lista di controllo	MO32
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica	SCUOLA	Rev 5 del 27.07.2015

<p>Impianti a pressione (se presenti e solo se capacità > 24 l) (autoclavi per acqua e recipienti per aria compressa) Se costruiti prima del 29/05/2002:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libretto matricolare ISPEL o ANCC <p>inoltre, se $P \times V_{[bar \times litri]} > 8000$ o $P \text{ bollo} > 12 \text{ bar}$</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Richiesta omologazione a ISPEL (PC) <input type="checkbox"/> Verbale di omologazione ISPEL (PC) <input type="checkbox"/> Verbale verifica periodica SSIA (RE) 	Verificare col SSIA
<p>Se costruiti dopo il 29/05/2002:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Certificato CE di conformità (con evidenziato rispondenza a direttiva 97/23/CE oppure a 87/404/CE) <input type="checkbox"/> Comunicazione di messa in servizio a ISPEL (PC) e SSIA per gli apparecchi NON esclusi (cioè rientranti art. 2 D.M.329/04. Nel caso chiedere a tecnico SSIA). <input type="checkbox"/> Verbale verifica primo impianto ISPEL <input type="checkbox"/> Verbale di verifica periodica rilasciato dal SSIA <p>N.B. quando ci sono Generatori di Vapore, chiedere a tecnici SSIA poiché casistica complessa.</p>	Verificare col SSIA
<p>Impianti piattaforme per disabili con corsa > 2 m</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Targa con n° di matricola rilasciato dal Comune <input type="checkbox"/> Certificato CE di conformità <input type="checkbox"/> indicazione della Ditta Manutentrice <input type="checkbox"/> verifica biennale di Organismo Notificato. 	<p>Documentazione da chiedere, una volta sola, prima dell'ispezione, all'Ente proprietario. Dal 2013 per RE solo verifiche di Organismi Notificati.</p>